

SOCIETÀ DELLA SALUTE

(Deliberazione n.1 del 19/01/2005 della Giunta della Società della Salute)

REGOLAMENTO INTERNO DELL'ALBERGO POPOLARE "FIORETTA MAZZEI"

Art. 1

L'Albergo Popolare

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre ospitalità e assistenza a cittadini, di sesso maschile, maggiorenni in grave disagio sociale e abitativo, favorendo il loro recupero e reinserimento sociale. La struttura non può ospitare date le sue caratteristiche utenti con gravi patologie di carattere sanitario che ne compromettano l'autonomia e la vita comunitaria.

Gli obiettivi perseguiti dalla struttura sono i seguenti:

recupero della persona in stato di disagio sociale grave attraverso l'accoglienza in un luogo di ospitalità transitorio;

promozione della persona attraverso l'accrescimento della motivazione e della responsabilità individuale;

reinserimento della persona nei circuiti sociali attraverso il supporto nella realizzazione del progetto riabilitativo dal punto di vista relazionale e sociale.

L'organizzazione e l'attività della struttura sono disciplinate dal seguente Regolamento interno.

Art. 2

Tipologie di Ospitalità

Hanno accesso all'Albergo Popolare Fioretta Mazzei cittadini comunitari, extracomunitari con permesso di soggiorno e richiedenti asilo politico. La struttura accoglie gli ospiti all'interno di 3 settori distinti:

- Settore Pronta Accoglienza (sino ad un massimo di n.40 posti letto, di cui n.3 a disposizione del P.I.S. indicato al successivo art.7 e n.5 a disposizione per altre emergenze)
- Settore Accoglienza Breve (sino ad un massimo di n. 63 posti letto)
- Settore Accoglienza Lunga (sino ad un massimo di n. 22 posti letto, di cui n.8 a disposizione degli Ospiti Storici).

I posti degli Ospiti Storici che si libereranno a seguito di decesso od altro motivo andranno a liberare posti in Accoglienza Lunga.

Art. 3

Pronta Accoglienza

L'Albergo Popolare Fioretta Mazzei offre ospitalità nel settore Pronta Accoglienza per un periodo massimo di 15 giorni, ripetibile con un intervallo di 10 gg. per un massimo di 4 volte nell'arco di un anno. Nel caso in cui la struttura non abbia la disponibilità per l'intero periodo (15 gg), i giorni non usufruiti potranno essere recuperati successivamente fino al raggiungimento dell'intero periodo senza l'intervallo dei 10 gg. Restano comunque invariate le modalità per la prenotazione.

Hanno accesso al servizio uomini che si trovano in stato di disagio socio-abitativo.

Quota di partecipazione: il servizio è gratuito per il primo periodo annuale massimo di 15 giorni; per i periodi successivi l'utente deve corrispondere una quota giornaliera di partecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione comunale.

Si accede al servizio di pronta accoglienza su prenotazione dell'utente.

La prenotazione può essere annullata, anche a mezzo telefono, almeno entro il giorno antecedente l'ingresso: l'omissione di tale eventuale preavviso, comporterà l'interdizione dall'Albergo Popolare per 30 giorni. Nella pronta accoglienza l'assenza non giustificata, anche per una sola notte, comporta le dimissioni immediate. Non può essere effettuata nuova prenotazione il giorno della dimissione.

La prenotazione viene effettuata sulla base dei seguenti documenti:

- per i cittadini italiani: carta d'identità, patente di guida o passaporto in corso di validità
- per i cittadini comunitari: carta d'identità, passaporto in corso di validità, patente di guida, attestati consolari
- per i cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno sempre e comunque accompagnato da un documento di riconoscimento (passaporto, carta d'identità, attestato consolare, patente); cedolino con documento di riconoscimento (il cedolino non ha scadenza); per i richiedenti asilo politico è sufficiente il cedolino o il permesso di soggiorno (riportanti la dicitura della richiesta stessa).

Servizi offerti: alloggio notturno e prima colazione. Gli ospiti possono accedere alle stanze da letto solo dalle ore 19.30 alle ore 00.30 e devono allontanarsene entro le ore 9.00 della mattina. E' consentito l'utilizzo dei servizi comuni della struttura con la possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Dimissioni: alla scadenza del periodo massimo di 15 gg. l'ospite deve lasciare la struttura entro le ore 9.00.

Nessun ospite può uscire dalle ore 0.30 fino alle ore 6.00, salvo quanto previsto dall'art. 9; in caso contrario verrà applicato quanto disposto dall'art. 14.

Art. 4

Accoglienza Breve

L'ospitalità è prevista per un periodo di 3 mesi, eventualmente rinnovabili per altri 3 mesi per un periodo massimo complessivo di 6 mesi su richiesta del Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale.

Hanno accesso a questo settore i cittadini residenti nel Comune di Firenze che si trovano in stato di grave disagio sociale ed abitativo, sulla base di un progetto di reinserimento sociale formulato dal SIAST (Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale).

Tale programma dovrà essere concordato dal SIAST con l'ospite e prevedere obiettivi intermedi di verifica ed un obiettivo finale coincidente con la scadenza temporale dell'accoglienza.

La Direzione dell'Albergo Popolare ammette gli utenti su prenotazione e sulla base di un proprio programma di inserimenti che tiene conto della disponibilità dei posti letto in relazione alla tipologia degli ospiti già presenti e/o prenotati ed alle problematiche sociali derivanti dalla convivenza. La Direzione dell'Albergo Popolare può, nel corso del periodo di accoglienza, per motivi igienico sanitari ed organizzativi in genere, previo confronto con il Servizio educativo,

cambiare l'alloggiamento assegnato all'ospite.

Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento e di un regolare permesso di soggiorno.

Servizi offerti: alloggio, prima colazione, pasto. Possibilità di usufruire della stanza da letto 24 ore al giorno. Utilizzo dei servizi comuni della struttura. Possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Quota di partecipazione: per l'accoglienza breve il cittadino ospitato dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio sociale responsabile del programma sociale di cui sopra, ove ricorrano i presupposti normativi previsti, riconoscerà agli utenti interessati l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione per l'accoglienza (o una compartecipazione), dandone comunicazione idonea all'Ufficio preposto alla gestione contabile delle entrate relative ai servizi offerti dall'Albergo Popolare.

Dimissioni: vengono curate dalla Direzione, in concerto con il servizio educativo dell'Albergo e con i servizi sociali che hanno proposto l'ammissione, e viene comunicata all'ospite per iscritto la data relativa.

La dimissione avviene a raggiungimento dell'obiettivo, fermo restando il limite dei 6 mesi.

L'ospite deve lasciare la stanza entro le ore 10.00. L'ospite dimesso dall'accoglienza breve non potrà usufruire della pronta accoglienza prima di una interruzione di gg.10.

Art. 5

Accoglienza Lunga

Questo settore è destinato all'accoglienza di cittadini residenti nel Comune di Firenze e di età superiore ai 55 anni, in condizione di emarginazione e di esclusione sociale, sulla base di un progetto individuale formulato dai Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale, previa autorizzazione della Direzione dell'Albergo Popolare Fioretta Mazzei. Al momento dell'ingresso ciascun ospite deve presentarsi munito di un valido documento di riconoscimento o di un regolare permesso di soggiorno. L'ospitalità è prevista per un periodo di 12 mesi, eventualmente rinnovabili su richiesta del Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale e per il completamento del programma di reinserimento sociale, previa autorizzazione della Direzione della struttura.

Gli inserimenti vengono disposti dalla Direzione dell'Albergo Popolare sulla base del programma di prenotazioni, sulla rispondenza della struttura in relazione alle problematiche del cittadino e delle disponibilità di posti letto.

Servizi offerti: alloggio, prima colazione, pasto. Possibilità di usufruire della stanza da letto 24 ore al giorno. Utilizzo dei servizi comuni della struttura. Possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Quota di partecipazione: per l'accoglienza lunga il cittadino ospitato dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio sociale responsabile del programma sociale di cui sopra, ove ricorrano i presupposti normativi previsti, riconoscerà agli utenti interessati l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione per l'accoglienza (o una compartecipazione), dandone comunicazione idonea all'Ufficio preposto alla gestione contabile delle entrate relative ai servizi offerti dall'Albergo Popolare.

Dimissioni: vengono curate dalla Direzione, in concerto con il servizio educativo dell'Albergo e con i servizi sociali che hanno proposto l'ammissione, e viene comunicata all'ospite per iscritto la data relativa.

L'ospite deve lasciare la stanza entro le ore 10.00. L'ospite dimesso dall'Accoglienza Lunga non potrà usufruire della pronta accoglienza prima di una interruzione di gg. 10.

Art. 6

Ospiti storici

Questo tipo di accoglienza è ad esaurimento ed è limitata esclusivamente per quegli ospiti che alloggiano da molti anni presso l'Albergo Popolare Fioretta Mazzei ai quali è stato riconosciuto lo

status di ospite storico. Per tali ospiti, l'accoglienza è da considerarsi a tempo illimitato, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 14.

Servizi offerti: alloggio, prima colazione, pasto. Possibilità di usufruire della stanza da letto 24 ore al giorno. Utilizzo dei servizi comuni della struttura. Possibilità di usufruire degli idonei spazi ed attrezzature comuni per cuocersi personalmente il pasto.

Quota di partecipazione: l'ospite dovrà corrispondere una quota giornaliera di compartecipazione nella misura determinata dall'Amministrazione Comunale. Il servizio sociale responsabile del programma sociale di cui sopra, ove ricorrano i presupposti normativi previsti, riconoscerà agli utenti interessati l'esonero dal pagamento della quota di partecipazione per l'accoglienza (o una compartecipazione), dandone comunicazione idonea all'Ufficio preposto alla gestione contabile delle entrate relative ai servizi offerti dall'Albergo Popolare.

Art. 7

Pronto Intervento Sociale (PIS)

Per casi di particolare urgenza e marginalità sociale, nell'ambito del Servizio di Pronta Accoglienza, il PIS è rivolto ad una utenza maschile con più di 18 anni, ad eccezione di soggetti non in regola con il permesso di soggiorno, di persone precedentemente espulse dalla struttura con provvedimento d'interdizione per motivi disciplinari e di coloro che mostrano forte disagio comportamentale o che risultano in evidente stato di bisogno di cure e assistenza sanitaria. L'operatore in turno c/o la Struttura deve farsi rilasciare copia del verbale di rilevazione dell'Emergenza redatto dalle Forze dell'Ordine (le quali, in caso di accompagnamento assistito, devono rilasciarlo all'associazione intervenuta) e il referto medico di dimissioni ospedaliere, in caso di intervento del 118. L'accoglienza è garantita per 3 giorni e può essere prolungata per un periodo non superiore a 15 giorni, previa valutazione della Direzione e tenendo conto delle esigenze specifiche dell'utente in questione.

La procedura avente carattere di straordinarietà e di urgenza, non costituisce percorso diretto per inserimenti in strutture di accoglienza e pertanto terminato il periodo massimo di permanenza, si procederà in ogni caso alle dimissioni.

Art. 8

Interdizioni

Oltre a quanto previsto al successivo art. 14, possono essere applicate interdizioni dalla Direzione per i seguenti motivi:

- la morosità in qualunque tipo di accoglienza interdice l'accesso ad ogni reparto della struttura fino all'avvenuto pagamento.
- gli scambi di persona tra utenti nell'ingresso in struttura comportano un'interdizione da 3 a 6 mesi.
- il richiamo del Direttore per motivi disciplinari da 1 a 15 giorni (vedi art.13)
- minacce ad operatori, da 6 mesi a un anno
- aggressioni fisiche ad operatori, da un minimo di 2 anni a 5 anni
- risse e similari tra ospiti, da un minimo di un anno a 2 anni
- introduzione di stupefacenti, alcolici o armi, da 6 mesi a 3 anni
- danni alla struttura, da 3 mesi a 2 anni
- furti, da 1 a 3 anni

La valutazione dell'interdizione spetta esclusivamente al Direttore, che procederà in via amministrativa ad informare gli uffici preposti per gli atti consequenziali, a tal riguardo si potrà richiedere l'allontanamento degli ospiti avvalendosi se necessario della Polizia Municipale.

E' compito dell'Ufficio Amministrativo tenere aggiornata la situazione dei pagamenti delle quote di compartecipazione degli utenti nonché la lista degli interdetti (per morosità e per altri motivi) in tutti i reparti e trasmetterla al Coordinatore del Polo per la Marginalità, alla Direzione, agli educatori, agli operatori. A tale riguardo, in caso di necessità, si potrà procedere all'allontanamento degli ospiti interdetti avvalendosi anche delle Forze dell'Ordine.

Art. 9

Deroghe agli orari di entrata/uscita – Permessi per assentarsi

Gli ospiti in Accoglienza Lunga e Breve possono chiedere permessi o deroghe agli orari solo per importanti motivi familiari, lavorativi o di salute. I permessi vengono rilasciati per un massimo di 10 giorni, le deroghe agli orari devono essere documentate altrimenti non verranno prese in considerazione. Le richieste devono essere sempre valutate dal servizio educativo il quale successivamente le inoltrerà al Direttore per l'autorizzazione.

Gli ospiti della Pronta Accoglienza di norma non godono di nessun permesso riguardo le deroghe agli orari, salvo in casi eccezionali per i quali occorre comunque avanzare richiesta alla Direzione.

Art. 10

Servizio Educativo

Il Servizio Educativo, composto da un Coordinatore Tecnico e da tre Educatori Professionali, cura la programmazione e il monitoraggio degli interventi socio educativi individuali in stretto rapporto con i SIAST di riferimento responsabili del progetto sociale, collabora con il Direttore nel valutare le proposte di ammissione. Cura le fasi di ammissione e dimissione.

Il Servizio Educativo programma e coordina le attività di socializzazione, in particolare:

- il momento caffè
- le cene di socializzazione
- feste periodiche
- altri eventi di natura socio-educativa

Insieme ai Responsabili della struttura partecipa alle riunioni periodiche con i gruppi di lavoro.

Si incontra con il Direttore almeno due volte alla settimana per valutare le ammissioni e dimissioni.

Art. 11

Servizi offerti agli ospiti della struttura

Ambulatorio: si accede dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 10.30, il Sabato dalle 8.00 alle 9.00. E' un servizio esclusivo per gli ospiti della struttura. Gli ospiti accoglienza breve e lunga sono obbligati ad effettuare un colloquio sanitario al momento del loro ingresso in struttura.

Colazione: viene offerta a tutti gli ospiti gratuitamente. Orario: tutti i giorni dalle 7.30 alle 9.00. Non è richiesta la prenotazione.

Mensa: solo per gli ospiti in accoglienza breve e lunga e ospiti storici. Per detto servizio è necessario prenotarsi in portineria ogni giorno dalle 14.00 alle ore 24 per poter usufruire del pasto. La mancata presenza per tre volte consecutive comporta l'interdizione dal servizio da parte del Direttore. Il pasto deve essere consumato obbligatoriamente in sala mensa, negli orari esposti.

Punti cottura: sono 3, uno al primo piano, uno al secondo e uno al terzo e vengono aperti su richiesta tutti i giorni dalle 11.30 alle 24.00. Il cattivo utilizzo delle cucine (ad esempio mancata pulizia) comporta la chiusura per almeno tre giorni su disposizione del Responsabile o del Direttore.

Guardaroba/Lavanderia: viene distribuito vestiario su richiesta. L'utilizzo del servizio di lavanderia da parte degli ospiti è regolamentato da precedente richiesta inoltrata al servizio educativo.

Servizi per l'igiene personale: ad ogni piano della Struttura sono disponibili bagni provvisti di docce. Gli ospiti dovranno provvedere autonomamente ai prodotti per l'igiene personale e agli asciugamani. E' previsto un servizio di doccia assistita per casi di particolare necessità.

Depositeria: agli ospiti è concessa la possibilità di lasciare i bagagli (massimo 2) durante la permanenza in struttura. Non è possibile lasciare i bagagli in struttura dopo la partenza se non autorizzati dal Direttore. I bagagli lasciati senza autorizzazione verranno immediatamente rimossi dalla struttura.

Sala televisione/lettura giornali: spazio riservato a tutti gli ospiti della struttura per la lettura dei quotidiani o per la visione di programmi tv. E' possibile vedere la televisione tutti i giorni dalle 12.30 alle 14.30, dalle 19.30 alle 23.30, i festivi dalle 12.30 alle 23.30.

Segreteria: è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13.

Portineria: è aperta tutti i giorni 24 ore su 24 per le esigenze della struttura. Oltre il centralinista può essere presente il capoturno.

Tra i vari compiti, spetta alla portineria:

- regolare l'accesso ed accertare la titolarità alla presenza in struttura degli esterni (registrando le generalità su apposito registro),
- impedire che gli ospiti lascino il proprio bagaglio in portineria,
- gestire le prenotazioni in pronta accoglienza,
- far fronte alle eventuali situazioni di emergenza che si presentano (118, incendio, etc.), avvisando tempestivamente il Capoturno, il Responsabile e il Direttore.

Art. 12

Obblighi di comportamento

Gli ospiti devono tenere un comportamento adeguato alla vita comunitaria, nella stretta osservanza delle norme in materia igienico-sanitaria e di ordine pubblico, sono inoltre obbligati al rispetto del presente Regolamento. Non è possibile portare più di due valigie nelle camere e per motivi di sicurezza non è consentito avere fornelli e/o stufe nell'alloggio. L'utilizzo di apparecchi TV e radio è consentito non oltre le ore 23.00.

E' severamente vietato fumare e consumare il pasto nelle camere.

Le violazioni relative, porteranno ai sensi di quanto disposto dal presente Regolamento, all'applicazione delle sanzioni previste, ed in ordine alla gravità del comportamento riscontrata e valutata dalla Direzione della Struttura, all'allontanamento da 1 a 5 giorni ed anche alla dimissione dall'Albergo, oltre i casi di interdizione previsti dal presente Regolamento.

Art. 13

Richiami disciplinari

Per tutti gli ospiti della struttura Albergo Popolare nei casi di violazione del presente Regolamento sono previsti due tipi di richiamo scritto:

- 1) richiamo del Servizio Educativo
- 2) richiamo del Direttore.

Art. 14

Dimissioni

Il mancato rispetto del programma di reinserimento sociale concordato con i Servizi Integrati di Assistenza Sociale Territoriale, inclusa la mancanza di disponibilità dell'ospite ad usufruire di altre risorse alloggiative disponibili, nonché il mancato rispetto delle norme previste dal regolamento, comportano le dimissioni dell'ospite dalla struttura. Il provvedimento di dimissione viene trasmesso, completo di data e di modalità della cessazione dell'accoglienza, al Coordinatore del Polo per la Marginalità, all'ospite e al Servizio Integrato di Assistenza Sociale Territoriale competente.

La Direzione della struttura può inoltre dimettere senza preavviso per i seguenti motivi:

Ospiti settore Pronta Accoglienza:

- assenza ingiustificata anche per una sola notte

Ospiti settore Accoglienza Breve e Accoglienza Lunga:

- assenza ingiustificata dalla struttura per due notti consecutive o cinque non consecutive nell'arco di un mese
- carcerazione superiore ai 7 giorni

La Direzione della struttura può dimettere per problematiche sanitarie non compatibili con la natura comunitaria della struttura, segnalate dal servizio medico-infermieristico dell'Albergo Popolare. La Direzione della struttura può procedere alle dimissioni nei casi di interdizione previsti dall'art.8 del presente Regolamento.

Art. 15

Sala Guarnieri

- La Sala è usufruibile da parte delle varie U.O. della Sicurezza Sociale e da Associazioni o Enti impegnati nei servizi sociali, dietro autorizzazione della Direzione dell'Albergo Popolare.
- La Sala deve essere prenotata, con nota scritta, in modo da poter effettuare una programmazione del suo impegno. La prenotazione avviene secondo la data di arrivo della richiesta scritta alla Segreteria dell'Albergo Popolare.
- E' vietato fumare in Sala, per preservare il dipinto ivi presente.
- Il richiedente è responsabile del buon uso della Sala e degli Arredi; ciò al fine di poter mantenere il locale in buone condizioni di utilizzo.
- Le chiavi della Sala sono disponibili in portineria e vanno riconsegnate al termine della riunione.
- Per eventuali problemi si prega di fare riferimento alla Direzione dell'Albergo Popolare.

Art. 16

Per quanto non previsto dal vigente regolamento in casi eccezionali e occasionali, la Direzione si riserva di emanare, previa consultazione del coordinatore del Polo e del Dirigente della Sicurezza Sociale, provvedimenti atti alla soluzione dei casi specifici.

Appendice:

Il presente Regolamento (tradotto anche in inglese, francese, albanese e arabo) sarà consegnato e controfirmato per accettazione dagli ospiti dell'Accoglienza Breve e Lunga e della Pronta Accoglienza al momento dell'ingresso.